Conto corrente con la Posta — Anno 78° — Numero 129

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 5 giugno 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1937

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 22 aprile 1937-XV, n. 774.
Autorizzazione della spesa di L. 18.000.000 per completamento di opere marittime.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2, secondo comma, del R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla esecuzione di opere marittime straordinarie;
Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, col quale è conferita al Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, la facoltà di firmare gli atti di competenza del Ministro per i lavori pubblici;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 18.000.000 (diciotto milioni) per l'esecuzione di opere marittime straordinarie ed urgenti a pagamento non differito.
Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato a presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 30. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 maggio 1937-XV, n. 775.
Provvedimenti concernenti l'isola di Pantelleria.

N. 775. R. decreto-legge 6 maggio 1937, emanato su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'aeronautica, per la guerra, per la marina e per l'interno, riguardante l'isola di Pantelleria.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 776.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale « Nazario Sauro » di Frascati.

N. 776. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale « Nazario Sauro » di Frascati, e ne viene approvato lo statuto.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1937 - Anno XV.

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 777.
Autorizzazione al Regio istituto tecnico industriale « A. Volta » di Trieste ad accettare una donazione.

N. 777. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente del Consiglio di amministrazione del Regio istituto tecnico industriale « A. Volta » di Trieste viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 disposta in favore dell'Istituto medesimo dal sig. Bartolomeo Sustersich fu Bartolomeo, con testamento olografo in data 20 settembre 1930.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 778.
Modificazione dello statuto della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Giobert » di Asti.

N. 778. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene modificato lo statuto della Cassa scolastica presso il Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « Giobert » di Asti.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1937 - Anno XV.

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 779.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico industriale « P. Paleocapa » di Bergamo ad accettare una donazione.

N. 779. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente del Consiglio di amministrazione del Regio istituto tecnico industriale « P. Paleocapa » di Bergamo viene autorizzato ad accettare la somma di L. 20.000, disposta dalla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 780.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica « Rosa Maltoni Mussolini » di Vibo Valentia.

N. 780. R. decreto 8 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica « Rosa Maltoni Mussolini » di Vibo Valentia, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 781.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Tito Livio » di Padova, ad accettare una donazione.

N. 781. R. decreto 15 marzo 1937-XV, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Tito Livio » di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 10.000 in titoli di rendita, disposta in suo favore dai sigg. avv. Alberto De Benedetti e prof. Irma Banzati in nome e per conto del Comitato per le onoranze al prof. Carlo Steiner, per la istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al suo nome.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 marzo 1937-XV.

Disposizioni concernenti l'applicazione delle tasse sui passeggeri che sbarcano od imbarcano nel porto di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la delega contenuta nell'art. 8 del R. decreto-legge 3 settembre 1925, n. 1789, relativo all'istituzione di una Azienda dei magazzini generali di Trieste;

Visto il R. decreto 22 gennaio 1931-IX, col quale il Consiglio di amministrazione dell'Azienda dei magazzini generali di Trieste è stato autorizzato ad imporre una tassa sui passeggeri fino al 31 dicembre 1931;

Visto il R. decreto 28 gennaio 1932-X, col quale veniva disposto che l'applicazione della suddetta tassa continuasse fino al 29 febbraio 1932 e che dal 1° marzo 1932 al 31 dicembre 1932 venisse corrisposta in altra misura;

Visto il R. decreto 5 gennaio 1933-XI, col quale veniva autorizzata l'applicazione della tassa passeggeri di cui all'articolo 2 del R. decreto 28 gennaio 1932-X su citato, fino al 31 dicembre 1933-XII;

Visto il R. decreto 21 maggio 1934-XII, col quale veniva prorogata l'applicazione della predetta tassa fino al 31 dicembre 1934-XIII;

Visto il R. decreto 21 febbraio 1935-XIII, col quale veniva ancora prorogata l'applicazione della predetta tassa fino al 31 dicembre 1935-XIV;

Visto il R. decreto 16 marzo 1936-XIV, col quale veniva autorizzata l'applicazione della predetta tassa fino al 31 dicembre 1936-XV, con alcune modificazioni;

Viste le proposte dell'Azienda dei magazzini generali di Trieste per l'applicazione delle anzidette tasse per il periodo ulteriore;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'applicazione delle tasse sui passeggeri che sbarcano od imbarcano nel porto di Trieste provenienti dall'estero o ivi diretti autorizzata dall'art. 2 del Nostro decreto 28 gennaio 1932-X, con la modificazione di cui al R. decreto 16 marzo 1936-XIV continuerà fino al 30 giugno 1937-XV.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 25 marzo 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL — BENNI — LANTINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1937 - Anno XV
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 247. — D'ELIA.

(1732)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.

Nomina del liquidatore unico della Cassa rurale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 10 luglio 1934-XII la Cassa rurale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza) veniva sciolta e messa in liquidazione e che la liquidazione della Cassa stessa veniva affidata ad un collegio di liquidatori;

Considerato che la predetta liquidazione non si svolge con la necessaria regolarità e speditezza;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla sostituzione degli attuali liquidatori;

Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Raffaele Barberio è nominato liquidatore unico della Cassa rurale di S. Giovanni in Fiore (Cosenza) con le attribuzioni ed i poteri di cui alle citate leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1723)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 marzo 1937-XV.
Costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi economici riguardanti il latte ed i suoi derivati.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'articolo 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Sulla proposta della Corporazione della zootecnia e della pesca;
Sentito il Comitato corporativo centrale;
Ritenuta la opportunità di costituire, in seno alla Corporazione della zootecnia e della pesca, un Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi economici riguardanti il latte ed i suoi derivati;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito, presso il Ministero delle corporazioni, il Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi economici riguardanti il latte ed i suoi derivati.

Art. 2.

Il Comitato è presieduto dall'on. prof. Vittorino Vezzani, vice presidente della Corporazione della zootecnia e della pesca, ed è composto dei seguenti membri:

On. ing. Zelindo Ciro Martignoni,
Dott. ing. Angelo Ferrari,
Rag. Umberto Cuccurullo,
Rag. Carlo Bozzi,
Prof. Aulo Marchi,
Rag. Luciano Gottardi,
Dott. Giovanni Ardigò,
Dott. Bartolo Maymone,
On. dott. Giovanni Cocca.

Le funzioni di segretario sono esercitate dal comm. avvocato Antonio De Cesare, che può essere sostituito, in caso di assenza o di impedimento dal dott. Mario Cimmino.

Art. 3.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su richiesta del Ministro per le corporazioni, funzionari delle Amministrazioni interessate ai problemi da discutere.
Possono altresì intervenire, su richiesta del presidente, persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del Comitato.
Il direttore generale del Lavoro e del Segretariato delle corporazioni può farsi rappresentare dal funzionario incaricato delle funzioni di segreteria ai sensi dell'articolo precedente.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(1733)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. degli Infermi » di Raffadali (Agrigento).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduto il R. decreto 26 settembre 1935-XIII, con il quale si provvedeva allo scioglimento ed alla messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. degli Infermi » di Raffadali (Agrigento);
Veduto il proprio decreto in data 21 dicembre 1936-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 5 gennaio 1937, n. 3, con il quale veniva nominato liquidatore della Cassa rurale predetta il sig. Pedalino Alfonso;
Considerato che il predetto sig. Pedalino non ha assunto l'incarico affidatogli e che pertanto è necessario provvedere alla sua sostituzione;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

L'avv. Antonino Martorana è nominato liquidatore della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. degli Infermi » di Raffadali (Agrigento) con le attribuzioni ed i poteri di cui alle leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, in sostituzione del sig. Pedalino Alfonso.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1722)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Perteole (Udine).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Considerato che con decreto Reale in data 18 marzo 1933-XI la Cassa rurale di prestiti e risparmi di Perteole (Udine) veniva sciolta e messa in liquidazione;
Considerato che il liquidatore, attualmente in carica, ragioniere Ottavio Puntin, nominato con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 30 dicembre 1935-XIV, ha rassegnato le dimissioni;
Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla sostituzione di detto liquidatore;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Colesan di G. Battista è nominato liquidatore della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Perteole (Udine) con le attribuzioni ed i poteri di cui alle leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, in sostituzione del rag. Ottavio Puntin.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1724)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Ruda (Udine).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 15 aprile 1933-XI la Cassa rurale di Ruda (Udine) veniva sciolta e messa in liquidazione;

Considerato che l'attuale liquidatore, rag. Ottavio Puntin, nominato con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 27 febbraio 1936, ha rassegnato le dimissioni;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla sostituzione di detto liquidatore;

Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Colesan è nominato liquidatore della Cassa rurale di Ruda (Udine) con le attribuzioni ed i poteri di cui alle citate leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, in sostituzione del rag. Ottavio Puntin.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1725)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.
Nomina del liquidatore unico in sostituzione del Collegio dei liquidatori della Cassa di prestiti di Lanischie Mont'Aquila (Pola).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 14 aprile 1935-XIII la Cassa di prestiti di Lanischie Mont'Aquila (Pola) veniva sciolta e messa in liquidazione e che la liquidazione della Cassa stessa veniva affidata ad un Comitato di tre liquidatori;

Considerato che la predetta liquidazione non si svolge con la dovuta speditezza;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla sostituzione degli attuali liquidatori;

Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

In sostituzione del Collegio dei liquidatori della Cassa di prestiti di Lanischie Mont'Aquila (Pola) è nominato liquidatore unico il dott. Angelo Benardelli con le attribuzioni ed i poteri di cui alle leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1726)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 25 maggio 1937-XV.
Nomina del liquidatore unico in sostituzione del Collegio dei liquidatori della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Carbonare (Trento).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 3 luglio 1933-XI, la Cassa rurale di prestiti e risparmio di Carbonare (Trento) veniva sciolta e messa in liquidazione;

Considerato che la predetta liquidazione non si svolge con la dovuta speditezza;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla sostituzione degli attuali liquidatori;

Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta:

In sostituzione del Collegio dei liquidatori della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Carbonare (Trento) è nominato liquidatore unico il rag. Alessandro Giachini fu Pio, con le attribuzioni ed i poteri di cui alle leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1727)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Aquila.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Aquila dell'estensione di ettari 3800, delimitata dai seguenti confini:

Zona di Sulmona: Forma Grande, via Monte Santo, Fornace Guadagnoli, strada vecchia, mulattiera di Cansano, Casa Sebastiani, Vallone Grascito, fino al casello ferroviario n. 21, Fontanile Grascito, Difesa di Cansano, valle di Cansano, Difesa di Campo di Giove fino all'Aia di Plaquido, Vallone S. Germano, pendici colle Castellano, Colle Alto, Fonte dell'Orso, Vallone Cacafumo, presa d'acqua potabile di Pecentro, Vallone dei Mulini, ponte della Rocca, sorgenti fiume Vella, sponda destra del fiume Vella, ponte Canale, mulattiera per via Monte Santo e Forma Grande. Estensione ettari 3800;

Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Aquila, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 luglio 1935 e 27 luglio 1936, in una zona della provincia di Aquila, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Aquila provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1668)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 19 luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Belluno, delimitata dai seguenti confini:

a nord, da sorgenti di Val Frisone, segue la strada fino a Forcella Lavardet;

ad est e nord-est, Forcella Lavardet. Confini con la provincia di Udine;

a sud, segue confine con la provincia di Udine fino a Dosso Cadin;

ad ovest, Dosso Cadin, Val Larga e congiungimento detta Valle con la Valle di Rio Losco;

a nord e nord-ovest, torrente Rio Losco - Forcella Losco - Rio Acqua Rossa fino a Sorgenti;

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Belluno ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 19 luglio 1935 e 1° agosto 1936, in una zona della provincia di Belluno, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Belluno provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1670)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Aquila.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona di Celano (Aquila), dell'estensione di ettari 2200 circa, delimitata dai seguenti confini:

tutto il monte a destra della strada carrozzabile per Ovindoli, fino ad Ovindoli, comprendendo le località Pizzo di Ovindoli, Arano, Serra di Curti e Serra Celano, fino al torrente Foce;

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Aquila, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 5 luglio 1935 e 25 luglio 1936, nella zona di Celano (Aquila), delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Aquila provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1671)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1937-XV.
Disposizioni concernenti la cattura di colombi torraioli in Mirabella Imbaccari (Catania).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Vista la domanda della Superiora dell'Istituto delle Suore Dorotee di Mirabella Imbaccari (Catania), con la quale chiede che sia provveduto a ridurre il numero dei colombi torraioli (Columba Livia) sul tetto del palazzo dell'Istituto stesso, i quali, dato il loro rilevante numero, arrecano danni allo stabile;

Visti i pareri espressi in merito da S. E. il Prefetto e dalla Commissione venatoria provinciale di Catania;

Udito il Comitato per la caccia di cui al R. decreto-legge 11 aprile 1936-XIV, n. 836;

Decreta:

La Commissione venatoria provinciale di Catania è incaricata di ridurre, nel modo che riterrà meglio adatto e presi accordi con la R. Prefettura, il numero dei colombi torraioli sul tetto del palazzo sede dell'Istituto delle Suore Dorotee di Mirabella Imbaccari perchè, dato il loro rilevante numero, risultano dannosi allo stabile stesso.

Detti colombi saranno consegnati alla Federazione nazionale di tiro a volo se catturati vivi, altrimenti alle locali Opere assistenziali.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Catania.

Roma, addì 26 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1711)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 1° giugno 1937-XV, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 726, che ha dato esecuzione all'Accordo per regolare gli scambi commerciali, stipulato in Roma, fra l'Italia e la Cecoslovacchia, il 31 marzo 1937.

(1737)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni, con lettera in data 1° giugno 1937-XV, ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 707, riguardante il noleggio e gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze di Amministrazioni dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 maggio 1937-XV, n. 120.

(1738)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 1° giugno 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 maggio 1937-XV, n. 121.

(1739)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 72 — Numero del certificato provvisorio: 9601 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Paoli Luigi di Giulio — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 73 — Numero del certificato provvisorio: 11840 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Mattedi Carlo fu Riccardo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 74 — Numero del certificato provvisorio: 17732 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Pfeifer Rosina fu Simone — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 75 — Numero del certificato provvisorio: 3216 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Società Raccolta Alienazione Rottami — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 76 — Numero del certificato provvisorio: 5846 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Grassl Barbara fu Francesco — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 77 — Numero del certificato provvisorio: 3105 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Knoll Francesco fu Luigi — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 78 — Numero del certificato provvisorio: 3948 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Knapp Adina di Urbano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 79 — Numero del certificato provvisorio: 1287 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Corpo Pompieri di Fondo Val di Non — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 80 — Numero del certificato provvisorio: 61460 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fiorani Filomena nata Febraro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 81 — Numero del certificato provvisorio: 58543 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fraticelli Antonio fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 82 — Numero del certificato provvisorio: 61473 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Biscetta Francesco fu Giuseppe — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 83 — Numero del certificato provvisorio: 58541 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Bellapadrona Gaetano fu Pietro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 84 — Numero del certificato provvisorio: 58535 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fraticelli Valentino fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 85 — Numero del certificato provvisorio: 61474 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Trauzzola Aristide fu Bonaventura — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè «se l'opponente ne fosse in possesso» i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 6 marzo 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(798)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 118

Media dei cambi e dei titoli

del 1° giugno 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,68
Francia (Franco)	84,65
Svizzera (Franco)	433,65
Argentina (Peso carta)	5,82
Austria (Shilling)	3,56
Belgio (Belga)	3,205
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,20
Danimarca (Corona)	4,182
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7075
Olanda (Fiorino)	10,45
Polonia (Zloty)	360,30
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,83
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	74,25
Id. 3,50 % (1902)	71,40
Id. 3,00 % (Lordo)	53,30
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,10
Rendita 5 % (1935)	93,40
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,125
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,20
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,475
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,80
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,725
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,475

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di San Sperate (Cagliari).

L'anno 1937-XV, addì 27 del mese di aprile, alle ore 19, nella sede della Cassa rurale di prestiti di San Sperate si sono riuniti, previo avviso del commissario straordinario, i signori Giuseppe Casti Casu, Mario Piga, Peppino Casti Secchi, componenti il Comitato di sorveglianza, nominati con provvedimento del 31 marzo 1937-XV, del Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Giusta l'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, gli intervenuti procedono alla nomina del presidente del Comitato stesso.

A maggioranza di voti il Comitato nomina a suo presidente il signor Giuseppe Casti Casu.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Giuseppe Casti Casu — Peppino Casti Secchi — Mario Piga.

(1740)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Proroga del termine stabilito per la partecipazione al concorso di una cattedra di matematica, computisteria e scienze naturali nelle Regie scuole magistrali.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per una cattedra di matematica, computisteria e scienze naturali nelle Regie scuole magistrali, bandito con decreto Ministeriale 10 marzo 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70, del 25 marzo 1937-XV;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per una cattedra di matematica, computisteria e scienze naturali nelle Regie scuole magistrali, bandito con decreto Ministeriale 10 marzo 1937-XV, è prorogato fino al 30 giugno 1937-XV.

Art. 2.

La prova scritta del concorso suddetto sarà tenuta in Roma il 31 luglio 1937-XV.

Roma, addì 26 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: BOTTAI.

(1716)

REGIA PREFETTURA DI CAGLIARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Veduti i propri decreti nn. 48755 e 48756 del 16 maggio 1936, con cui furono approvati la graduatoria del concorso a posti di medico condotto, bandito in data 30 maggio 1935 e si faceva luogo alle assegnazioni;

Considerato che, avendo il dottor Francesco Olla rinunziato, entro il termine previsto dall'art. 26 del Regolamento 11 marzo 1935, n. 281, al posto di Samatzai, è necessario procedere alla nuova assegnazione di detta sede;

Considerato che il dott. Porru Giuseppe, interpellato ha dichiarato di accettare la sede di Samatzai;

Ritenuto, in conseguenza, di dover procedere all'assegnazione della sede di Serbariu, resasi vacante in seguito a rinunzia del dottor Giuseppe Porru;

Considerato che, in seguito a rinunzia dei candidati che lo precedono nella graduatoria, ha accettato la sede di Serbariu il dott. Pascalis Livio;

Veduti gli articoli 26 e 56 del regolamento succitato;

Decreta:

Il precedente decreto n. 48756 del 16 maggio 1936, è modificato come segue:

(*Omissis*).

13. Dott. Porru Giuseppe - Samatzai.
14. Dott. Pascalis Livio - Serbariu.

(*Omissis*).

Cagliari, addì 20 maggio 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(1707)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.